

Università degli Studi La Sapienza

ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE

Prof. Massimo ARNONE

Compito A

21/12/2018

COGNOME.....Nome.....Matricola.....

***** **Tempo a disposizione: 120 minuti** *****

INDICAZIONI IMPORTANTI

Barrare una sola risposta tra le quattro indicate nelle domande a risposta multipla. Una sola è la risposta corretta. Qualora, voleste modificare la risposta mettere “SI” accanto alla nuova risposta e “NO” alla vecchia. Le domande a risposta aperta hanno la funzione di valutare la capacità dello studente di individuare subito l'argomento e dare una risposta di sintesi. Pertanto attenersi a dare la risposta nel numero di righe indicato. Tutto ciò che va oltre il numero delle righe indicato non sarà valutato.

1. Con l'espressione: “*Learning from advances in sciences and technology*” Malerba definisce:
 - a) processo di apprendimento interno all'impresa reso dinamico soprattutto dalle attività di generazione di nuova conoscenza, in primis la R&S
 - b) processo di apprendimento esterno all'impresa dove assume un ruolo chiave la capacità di assorbimento di nuovi sviluppi scientifici e tecnologici
 - c) processo di apprendimento esterno all'impresa reso dinamico dagli *spillovers* di conoscenza tra imprese concorrenti o altre imprese
 - d) processo di apprendimento interno all'impresa strettamente collegato alla sua attività di produzione

2. Le tecnologie di prodotto nell'analisi di Schmookler indicano:
 - a) i processi di produzione di un nuovo prodotto
 - b) i processi di creazione ed i miglioramenti che si possono apportare ad esso
 - c) le tecnologie che vengono adottate per concepire per la prima volta un nuovo prodotto o processo
 - d) le tecnologie adottate per poter entrare in nuovo mercato

3. Secondo le analisi dell'OBI l'innovazione è ritenuta insufficiente:
 - a) in maniera rilevante dal settore Edile ed ICT (rispettivamente 17% e 16%)
 - b) in maniera rilevante dal settore Turismo e Manifatturiero (rispettivamente 17% e 16%)
 - c) in misura minore per il settore Edile e Manifatturiero (valori inferiori al 10%)
 - d) in misura minore per il settore ICT e Manifatturiero (valori inferiori al 10%)

4. Quali dei seguenti economisti affermava che: “l’innovazione è il risultato ultimo di un processo di sintesi cumulativa”?
- Marx
 - Ricardo
 - Smith
 - Usher
5. Nell’analisi del cambiamento tecnologico condotta da Schumpeter:
- a) il progresso tecnico da variabile esogena diventa variabile endogena
 - b) il progresso tecnico da variabile endogena diventa variabile esogena
 - c) il progresso tecnico rimane una variabile endogena indipendentemente dalle dinamiche di mercato
 - d) il progresso tecnico rimane una variabile esogena indipendentemente dalle dinamiche di mercato
6. La dimensione cognitiva dei “Sistemi Tecnologici di Innovazione” definiti da Carlsson fa riferimento a:
- a) alla varietà di interazioni tra tutti gli attori coinvolti nella produzione delle nuove tecnologie
 - b) alla centralità della funzione R&S nella scoperta delle nuove tecnologie
 - c) alla capacità, valutata nei tempi e nelle modalità, di convertire le scoperte scientifiche in nuove opportunità di business
 - d) alla varietà delle relazioni tra le pubbliche istituzioni e gli intermediari finanziari
7. Quale autore affermava che l’innovazione segue un ciclo ben definito dal punto di vista geografico?:
- a) Freeman
 - b) Vernon
 - c) Porter
 - d) Carlsson
8. Le interazioni tra diverse tecnologie producono effetti a catena verticalmente quando interessano:
- a) innovazioni tecnologiche fortemente complementari che provocano innovazioni radicali all’interno dell’industria
 - b) innovazioni tecnologiche fortemente complementari che provocano cambiamenti incrementali all’interno dell’industria
 - c) innovazioni non correlate che seguono percorsi di sviluppo differenti e paralleli
 - d) innovazioni correlate che seguono percorsi di sviluppo differenti e paralleli afferenti a diversi settori inizialmente e tendono poi a convergere all’interno di un unico settore
9. La strategia dell’ “*inventing- around*” si manifesta quando:
- a) l’impresa innovatrice concede in licenza ad un’altra impresa la propria invenzione in cambio di un compenso
 - b) l’impresa concorrente introduce un’innovazione leggermente differente da quella brevettata dall’impresa innovatrice
 - c) l’impresa innovatrice per ottenere la protezione dal brevetto deve rivelare la propria invenzione
 - d) l’impresa concorrente introduce un’innovazione totalmente differente da quella brevettata dall’impresa innovatrice

10. Nel modello di Nelson e Winter il termine $a_{j, t+1}$ rappresenta:

- a) la produttività passata dell'impresa innovativa
- b) il totale degli assets a disposizione dell'impresa
- c) la produttività futura dell'impresa innovativa che dipende dall'attuazione di strategie imitative
- d) la produttività futura dell'industria a seguito di strategie imitative e innovative delle imprese

Fornire una definizione sintetica (Max 8 righe) di 4 espressioni a scelta:

- Schumpeter Mark I
- Capital Stock Vintage
- Sunk Costs
- Cluster tecnologici
- Aspettative tecnologiche
- STI a sequenza lineare o "Technology- Push"
- "Triability"
- "Expansive learning"